



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 2° TRIMESTRE 2020

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

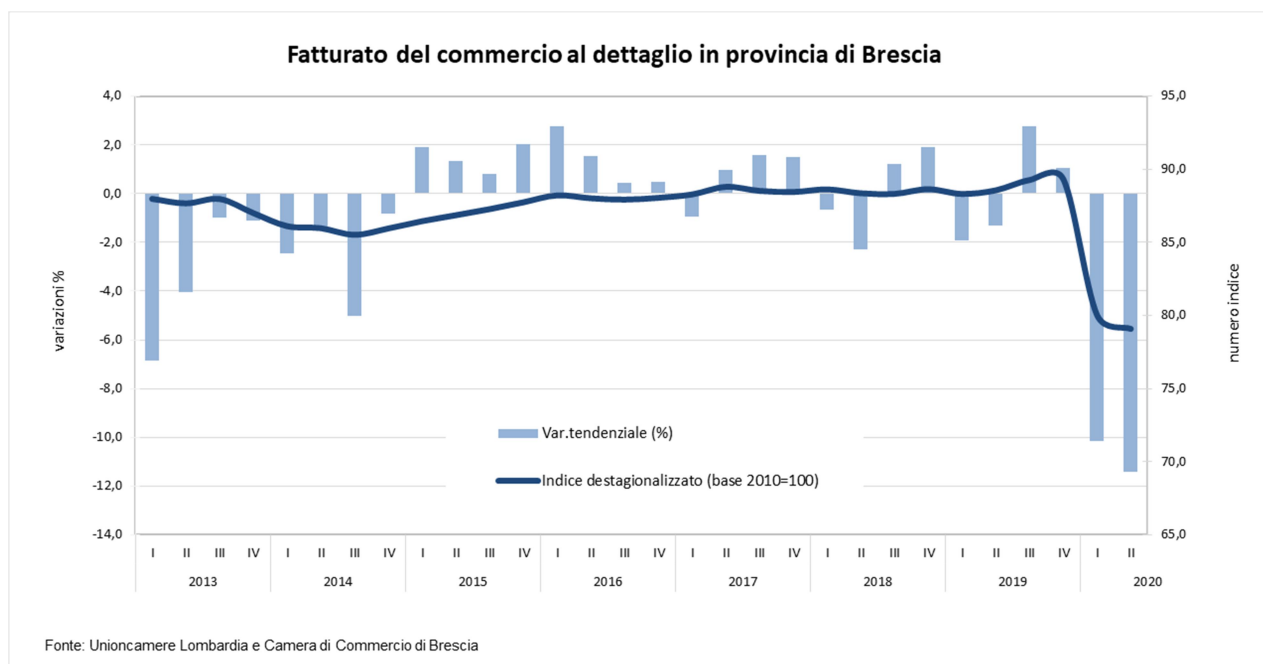
Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

LA DINAMICA CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Per il commercio al dettaglio l'emergenza Covid-19 fa registrare nel secondo trimestre del 2020 un calo di **fatturato** su base annua dell'-11,4% e una leggera riduzione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (-0,9%).

È una perdita più contenuta rispetto agli altri settori economici perché alcuni comparti non sono stati toccati dal confinamento e hanno addirittura beneficiato della situazione straordinaria. In particolare, il comparto non specializzato (in cui rientra la grande distribuzione a prevalenza alimentare) ha segnato un incremento tendenziale del 3,1%.

All'opposto chiudono con un forte calo del fatturato pari a -23,2% gli esercizi del non alimentare e anche gli esercizi alimentari segnano una significativa contrazione (-11,3%).



Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. II° trimestre 2020

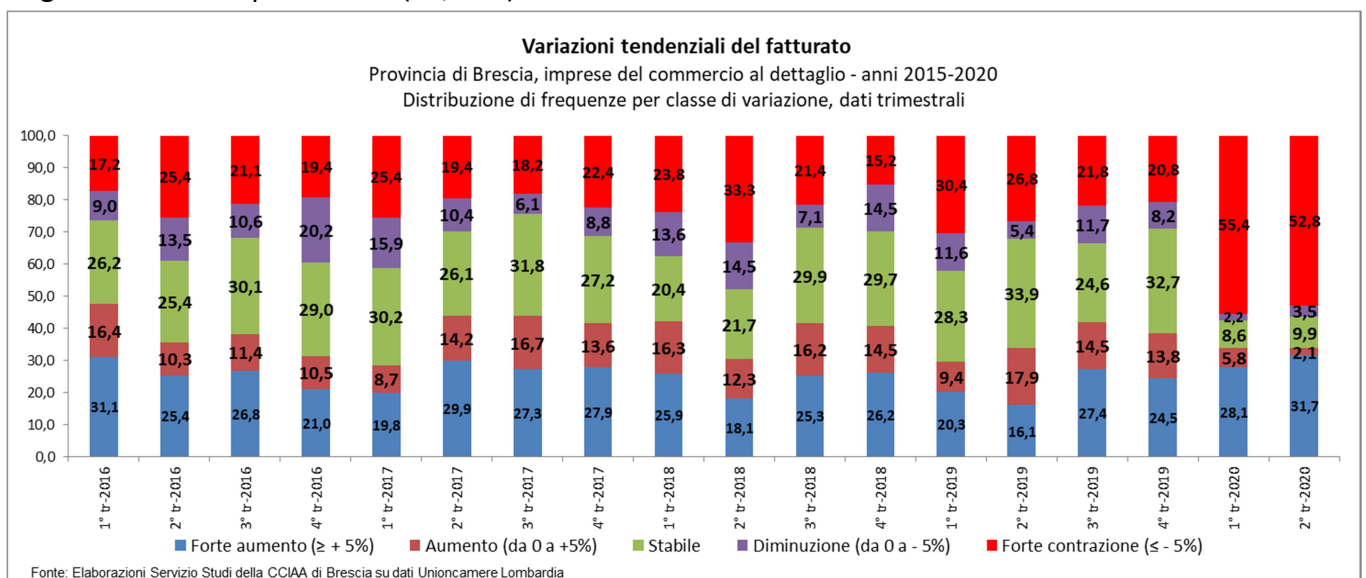
	Brescia	Lombardia
Attività economica		
Alimentare	-11,3	-4,0
Non alimentare	-23,2	-30,0
Non specializzato	3,1	4,8
Classe dimensionale		
3-9	-14,2	-22,2
10-49	-7,6	-12,3
50-199	-12,9	-5,0
200 e più	5,9	-4,9
Totale	-11,4	-13,9

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A. di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

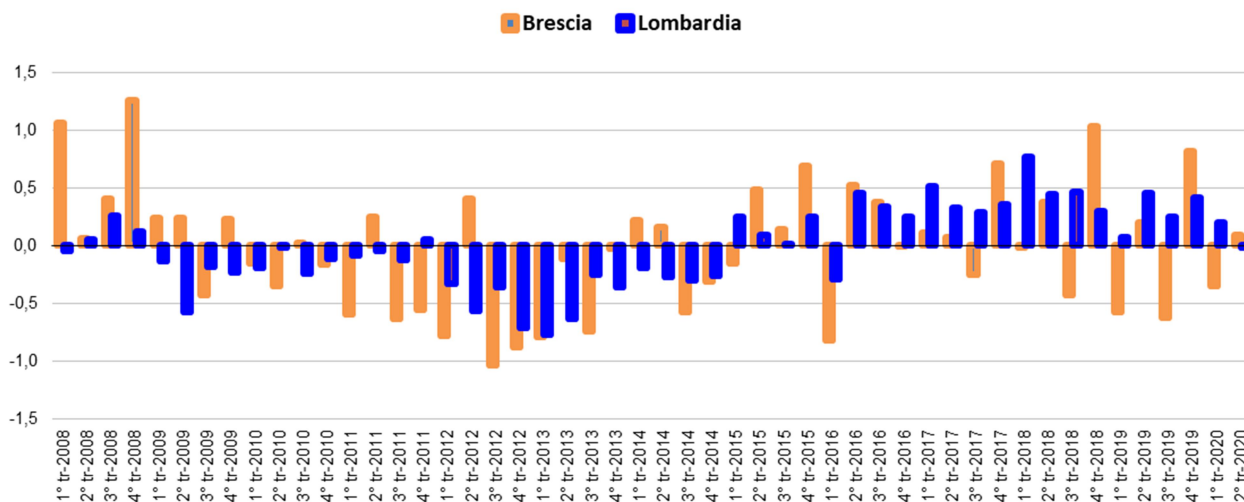
Il 52,8% delle imprese ha dichiarato una forte contrazione del fatturato su base annua, in leggero miglioramento rispetto al I trimestre quando la quota era del 55,4%.

La quota di imprese che dichiara un forte aumento è del 31,7% in aumento rispetto ai primi tre mesi dell'anno (28,1%). Nel dettaglio dei settori emerge che il 62,4% degli esercizi non specializzati dichiara un forte aumento del fatturato, per gli esercizi di vicinato alimentari la quota si assesta al 45%, mentre il 75% delle imprese del comparto non alimentare si attende un forte calo del fatturato (≤ -5).

Anche i prezzi riflettono il diverso andamento dei comparti: la lieve crescita registrata rispetto al trimestre precedente (+0,7%) è dovuta alla crescita dei prezzi degli esercizi alimentari (+1,43%) e degli esercizi non specializzati (+1,42%).



Commercio al dettaglio.
Andamento dell'occupazione in provincia di Brescia e Lombardia.
 (variazioni congiunturali destagionalizzate)



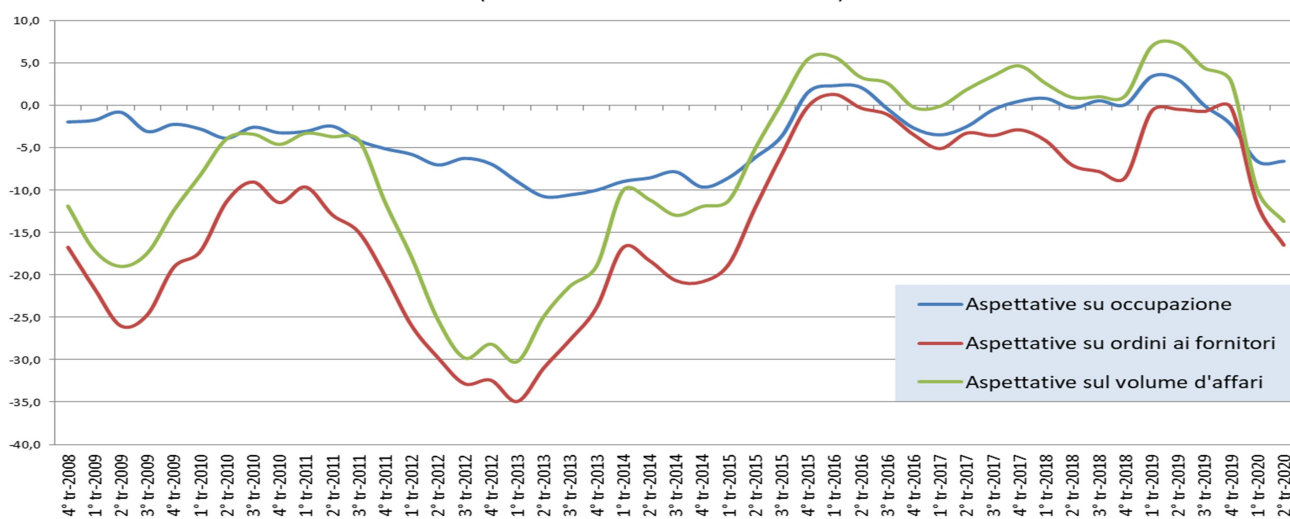
Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Per il prossimo trimestre il clima di fiducia degli imprenditori del commercio al dettaglio non sembra migliorare. Circa il 39% degli intervistati si attende un ulteriore calo del fatturato a fronte del 27% che si attende un aumento.

Per l'occupazione il 78% degli imprenditori prevede di mantenere stabili i livelli occupazionali ma ciò è dovuto alle misure di contenimento della forza di lavoro in atto.

Aspettative degli imprenditori
 Imprese del commercio al dettaglio in provincia di Brescia. Anni 2008-2020
 (medie mobili sui saldi trimestrali)



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia